

Diana

Houdon, Jean-Antoine (scuola)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/2p120-00063/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p120-00063/>

CODICI

Unità operativa: 2p120

Numero scheda: 63

Codice scheda: 2p120-00063

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00000038

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: busto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: essere umano e uomo in generale

Identificazione: Diana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24733

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Necchi Campiglio

Indirizzo: Via Mozart 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Villa Necchi Campiglio

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Collocazione: FAI, Milano

Numero: C 1218

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1830

Validità: ca.

A: 1830

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Houdon, Jean-Antoine

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1741/ 1828

Riferimento all'autore: scuola

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: marmo bianco

Tecnica: scultura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 54

Larghezza: 30

Profondità: 20

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Busto in marmo bianco.

Notizie storico-critiche

In origine il busto era posto su una base in marmo giallo e bronzo dorato (vedi catalogo d'asta Sotheby's 5 marzo 2003, p. 82). La base reca la firma 'Houdon'.

Donazione fatta da Roberto e Isabella Ubaldi in memoria di Maria Antonia Gianetti che per cinquant'anni esercitò il mestiere di antiquario a Milano, in via Gesù 7.

Jean-Antoine Houdon (Parigi, 1741-1828) scultore francese.

Studiò a Roma, all'Accademia di Francia, dal 1764 al 1768, ed eseguì in questo periodo molti studi anatomici tra cui lo Scorticato, diventato famoso anche a livello didattico,

e le statue di San Bruno e San Giovanni Battista (distrutta) per Santa Maria degli Angeli.

Al ritorno a Parigi eseguì la statua di Diana cacciatrice (il bronzo è al Louvre; un esemplare in marmo fu acquistato da Caterina II per l'Ermitage di San Pietroburgo) e ricevette poi numerose commissioni per monumenti sepolcrali.

Ma conquistò il successo soprattutto con la prestigiosa galleria dei ritratti a mezzo busto e a figura intera, che lo consacrarono indiscusso maestro del genere più coltivato, forse, dagli scultori del tempo e sicuramente più amato dal pubblico. Molti fra i contemporanei di maggior spicco posarono nel suo atelier per busti più volte replicati, gettati anche in gesso o in bronzo per soddisfare le richieste di collezionisti ed estimatori di mezza Europa. La serie fu aperta dal Diderot, cui seguirono i ritratti di Gluck (1775) e Molière (1776), di Turgot (1778) e Buffon (1881). Il suo Voltaire seduto (Parigi, Comédie Française) trionfò al Salon del 1781.

Solo tra il 1777 e il 1778 Houdon eseguì circa 40 busti in uno stile di netta impronta realista, con forte evidenza dell'anatomia e dell'espressione psicologica.

L'adesione alla concreta realtà umana dei modelli, fissati sempre sul punto di volgersi con lo sguardo allo spettatore, evita a Houdon sia di cedere alle seduzioni del tardo rococò (a cui pure mostra talvolta d'indulgere, specie nei

vivacissimi ritratti di fanciulli) sia di adeguarsi più tardi alla troppo rigida alternativa del gusto neoclassico, che non mancò tuttavia di influenzarlo nell'ultimo periodo.

Nel 1785, anche per il successo del suo ritratto di B. Franklin, Houdon si recò nell'America del Nord per eseguire una statua di G. Washington, poi eretta nel Campidoglio di Richmond: opera che, nonostante l'acuto realismo dei dettagli, tende a un'inedita essenzialità e concentrazione ideale.

Il periodo rivoluzionario segnò un rallentamento ma non un arresto dell'attività dell'artista, che continuò con i busti di Bailly, presidente della Costituente, di La Fayette, di Mirabeau.

Un ritratto "all'antica" di Napoleone aprì la serie "napoleonica" dove appaiono i segni d'un graduale declino inventivo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: qualche sbrecciatura

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p120-00063_IMG-0000652909

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: FAI Villa Necchi/D92

Note: foto non professionale

Collocazione del file nell'archivio locale: VillaNecchiCampiglio

Nome del file originale: D92Villa Necchi.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p120-00063_IMG-0000652910

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: FAI Villa Necchi/D93

Note: foto non professionale

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: VillaNecchiCampiglio

Nome del file originale: D93Villa Necchi.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Montagu J.

Titolo libro o rivista: Jean Antoine Houdon

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1966

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sotheby's

Titolo libro o rivista: La collezione di Maria Antonia Gianetti antiquario milanese, in via Gesù 7

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: p. 82 n. 403

V., tavv., figg.: f. 403

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2012

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Basilico, Andrea

Funzionario responsabile: Dina Borromeo, Lucia